**COMUNICATO STAMPA ASSOCIAZIONI COMITATI RETI E FORUM**

p.c. alla Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi

**Coerenza del Movimento 5 Stelle sulle scelte**

**su Olimpiadi, Stadio, Metro C di Roma.**

**La chiedono i cittadini**

Virginia Raggi è stata eletta sindaca di Roma con un consenso altissimo, perché lei e il Movimento 5 stelle da lei rappresentato, avevano promesso una totale discontinuità con i governi del passato.

Un passato che ha visto numerosi casi di corruzione, disseminato di opere inutili e dannose che hanno gravemente indebitato il Comune, e caratterizzato da una carenza di ascolto delle richieste e dei bisogni dei cittadini.

Ora noi chiediamo con forza che questa discontinuità si realizzi nei fatti.

Le Olimpiadi del 2024, lo stadio a Tor di Valle cosiddetto “della Roma”, ma in realtà appartenente a società finanziarie private, e la Metro C, sono le tre operazioni simbolo di quel passato, che tutti vogliamo dimenticare e che vanno rigettate immediatamente e senza alcuna esitazione.

Le Olimpiadi, come proposte dal Comitato promotore senza aver ascoltato la città non possono essere motivo di riscatto per Roma, non possono portare alcun vantaggio ai romani e ai non romani che ci vivono o la visitano, perché non esistono le condizioni minime per affrontare una avventura del genere.

Le infrastrutture e gli ingenti investimenti realizzati al di fuori di una programmazione complessiva del territorio sarebbero destinate a lasciare campo libero ad interventi speculativi, invasivi ed al di fuori del controllo pubblico e del pubblico interesse, come dimostrato da precedenti esperienze.

Anche lo stadio della Roma così concepito non ha nulla a che vedere con il pubblico interesse, è un grande affare per i soliti poteri ed esposto a gestioni private tecnico-finanziarie difficilmente controllabili. Comprometterebbe inoltre in buona parte una delle ultime aree libere della città di grande pregio naturalistico, paesaggistico ed ecosistemico. Quale è la pubblica utilità di quei metri cubi in eccesso rispetto alle previsioni di PRG?

La Metro C, mal progettata e pessimamente realizzata, ha assorbito ogni risorsa destinata alla mobilità, impedendo la realizzazione di opere assai più urgenti e utili per la cittadinanza. Nonostante il denaro già impegnato (circa il 25% del totale) nella tratta T 3 San Giovanni-Colosseo, i lavori debbono essere immediatamente bloccati, prima che il loro proseguimento sia irrevocabile e prima che venga inutilmente e irreparabilmente danneggiato un patrimonio archeologico unico al mondo. Questa pausa consentirebbe finalmente una disamina seria con la partecipazione della cittadinanza, per valutare con tutti gli elementi indispensabili, se fermare la metro C a San Giovanni e con quale tracciato e modalità essa debba proseguire.

Per l’affermazione di questi principi questa maggioranza deve dimostrare coerenza.

***COMITATI, ASSOCIAZIONI E RETI CHE SOTTOSCRIVONO IL COMUNICATO***

**Abitare Ponte Milvio**

**ADP - Associazione per i Diritti dei Pedoni di Roma e del Lazio**

**ADP Sezione III° Municipio**

**Associazione abitanti tutela e valorizzazione Centro Storico**

**Associazione Progetto Celio**

**CALMA - Coord Ass. Lazio per una Mobilità Alternativa**

**Camminacittà - Federazione italiana per i Diritti del Pedone e per la salvaguardia dell'Ambiente**

**Comitato Collina di Pietralata**

**Comitato FuoriPista**

**Comitato Grottaperfetta Stop I-60**

**Comitato No Corridoio Roma-Latina**

**Comitato per la Bellezza**

**Comitato Salute Ambiente Eur**

**Comitato Salviamo Tor di Valle dal Cemento**

**Comitato Sottosopra il Quadraro Vecchio**

**Consiglio Metropolitano Partecipato**

**Coordinamento Agro Romano Bene Comune**

**Coordinamento No Cemento Roma Est**

**Forum Territoriale Permanente del Parco delle Energie**

**Forum Salviamo il Paesaggio Roma e Lazio**

**Rete dei Comitati per la Moratoria del Cemento**

**Respiro Verde Legalberi**

**Trionfalmente 17**

Roma, 6 Settembre 2016

Info :

Comitato per la Bellezza – 339 319 9516

Comitato Grottaperfetta Stop I-60 – 333 695 4536

Comitato Salute Ambiente Eur – 3289441285

Associazione Progetto Celio – 329 379 1374